

Omicidio di Jamal, assolti tre imputati

Pubblicato: Martedì 2 Dicembre 2014



Sono stati assolti perchè non hanno commesso il fatto i tre imputati per l'omicidio di Jamal Benchaa, ucciso nel marzo del 2011 a Cislago con diverse coltellate. L'assassino non è da cercare tra i nomi di El Habib Errafly, marocchino 28enne, e Taoufik Htila, 29enne anch'egli di nazionalità marocchina e non fu Rashid Mahri a favorirli. Così il processo a loro carico in Corte d'Assise (giudici Luisa Bovitutti, Maria Greca Zoncu e giuria popolare), si è chiuso con un'assoluzione da tutti i capi d'imputazione presentati dai pubblici ministeri Maria Cristina Ria e Francesca Gentilini che ne avevano chiesto la condanna.

I tre vennero arrestati alla fine di giugno del 2012 dopo una complessa indagine scaturita proprio dalla rete di contatti telefonici che la vittima aveva sul telefonino. Proprio sulla base delle intercettazioni telefoniche e dalla traduzione delle conversazioni in arabo i **Carabinieri di Saronno**, coordinati dal sostituto procuratore **Roberta Colangelo**, erano risaliti ai tre amici di Jamal. Secondo le traduzioni fornite agli inquirenti dei dialoghi tra i tre emergevano gli elementi che avrebbero inchiodato El Habib, Taoufik e Mahri alle loro responsabilità ma una successiva traduzione disposta dal tribunale ribaltò la precedente al punto che i due in carcere, proprio sulla base di quell'ordinanza, vennero scarcerati. Oggi l'ultimo atto della vicenda con l'assoluzione dei tre ma per capire più in profondità le motivazioni dei giudici bisognerà attendere 90 giorni per il deposito delle stesse.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

